

Le rassegne concertistiche “**Omaggio al Clavicembalo**” nascono a Milano nel 1980 sotto la direzione artistica di Marina Mauriello, già titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio G. Verdi di Milano ed il Konservatorium di Vienna.

Sono dedicate a Federico Colombo - clavicembalista prematuramente scomparso, allievo di Marina Mauriello - e per i concerti viene utilizzato il cembalo W. Dowd (copia Taskin) a lui appartenuto.

Negli anni sono stati realizzati centinaia di concerti che hanno visto protagonista il clavicembalo sia come solista che unito a più clavicembali, ad altri strumenti dell'epoca, alla voce e al Quintetto d'Archi. Di particolare rilievo l'Integrale delle opere per cembalo di J. S. Bach; l'Integrale dei concerti per uno, due, tre e quattro cembali e archi, compreso il V Brandeburghese e quelli con altri strumenti solisti; l'Integrale delle Sonate di D. Scarlatti, tutti eseguiti tra Vienna (Conservatorio e Istituto Italiano di Cultura) e Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Serate Musicali, Biblioteca Umanistica della Chiesa di Santa Maria Incoronata e Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi) tra il 1984 e il 2014, Palazzina Liberty nel dicembre 2018, Santa Francesca Romana nel novembre 2019.

Concerti realizzati grazie alla collaborazione di numerosi musicisti che fanno parte della realtà musicale milanese e non solo, che condividono un cammino comune fatto di amore per la Musica e che alla Musica dedicano tempo, energie, entusiasmo.



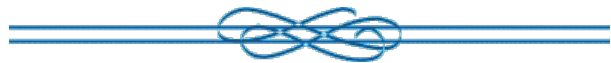
Prossimo concerto:

sabato 24 maggio 2025 - ore 17,30

Ensemble “Onde barocche”

con flauto, oboe, violino, viola da gamba e cembalo

Musiche di: J. G. de Boismortier, J. C. Fischer, G. Ph. Telemann, J. G. Janisch



info: 333 7723989

info@associazionepromusica.it

Omaggio al Clavicembalo 2025

MUSICA A SAN CASSIANO

*Gruppo polifonico Josquin Despréz
diretto da Francesco Miotti*

*Balletti vocali, Serenate, Chansons e Madrigali
dal 500 al 900*

sabato 17 maggio 2025 - ore 17,30

Con il Patrocinio di

Programma

Thoinot Arbeau
(1519 - 1595)

"Belle qui tiens ma vie" (1589) "Pavane"
a quattro voci

Baldassarre Donato
(c. 1530 - 1603)

"Chi la gagliarda" (1551) "Canzon villanesca
alla napoletana" a quattro voci

Jacob Paix
(1556 - c. 1623)

"Bonjour mon coeur" D'après une chanson
d'Orlando di Lasso per clavicembalo

Orlando di Lasso
(1532 - 1594)

"Bonjour mon coeur" (1564) "Chanson"
a quattro voci

Orlando di Lasso
(1532 - 1594)

"O la, o che bon eccho" (1582)
"Villanella" per doppio coro a 8 voci

Luca Marenzio
(1556 - 1599)

"Zefiro torna...Ma per me lasso" (1592)
"Madrigale" in due parti a quattro voci

Orazio Vecchi
(1550 - 1605)

"Tiridòla" (1590) "Serenata" in due parti a sei
voci

Jean-Baptiste Lully
(1632 - 1687)

"Tutti gioite" "Balletto vocale" a cinque voci

Franz Schubert
(1797 - 1828)

"Nächtliches Ständchen" (1819) "Lied" per
coro maschile a quattro voci
(Serenata Notturna)

Pietro Clausetti
(1904 - 1963)

"Saltavan ninfe" (1921) "Madrigale"
a cinque voci

Felix Mendelssohn-Bartholdy
(1809 - 1847)

"Lerchengesang" (1839) "Lied" a cànone op. 48
n. 4
(Il canto dell'allodola)

Francesco Miotti è nato a Varese, città dove ha iniziato lo studio del pianoforte, presso il "Civico Liceo Musicale", sotto la guida del maestro Ugo Amadei, diplomandosi a diciannove anni presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Nel medesimo Istituto milanese ha anche frequentato i corsi di "Composizione" e di "Direzione di coro", con i maestri Bruno Bettinelli, Niccolò Castiglioni e Franco Monego.

È stato direttore della "Corale Lirica Arnatese" di Gallarate (VA) e della "Corale San Vittore" presso la Basilica di Varese, chiesa nella quale ha prestato servizio come organista liturgico per circa quarantacinque anni.

Nel 1984 ha vinto il primo premio al Concorso Nazionale di Composizione indetto dalle Edizioni Musicali Carrara di Bergamo, con il brano "Ave Maria" per coro femminile a 4 voci.

È attivo come pianista accompagnatore di cantanti, ripassatore di spartiti e direttore del Coro "Gruppo Polifonico Josquin Despréz", da lui fondato a Varese nel 1982; in qualità di docente di ruolo ricopre, da oltre 27 anni, la cattedra di "Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte" presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como dove, precedentemente, era in servizio come "Pianista accompagnatore nelle classi di Canto lirico".

Il "**Gruppo Polifonico Josquin Despréz**" di Varese è stato fondato nel 1982 dal suo attuale direttore, Francesco Miotti; da allora sono oltre 260 i concerti sostenuti e decine le rassegne, i festivals e i Concorsi corali a cui il coro ha partecipato, ottenendo anche diversi premi.

Il repertorio che all'inizio comprendeva prevalentemente brani "a cappella" dal '500 al '900, si è via via allargato anche a composizioni quali: "Requiem" di Mozart, di Fauré e di Duruflé, "Nelson-Messe" di Haydn, "Petite Messe Solennelle" di Rossini, "Liebeslieder-walzer" di Brahms grazie a varie collaborazioni: innanzitutto con gli amici del "Coro Sine Nomine" di Varese, diretto da Giuseppe Reggiori, e poi con pianisti e con orchestre tra le quali: "Camerata Ducale" di Torino, "I Pomeriggi Musicali" di Milano, "Orchestra Canova" di Milano. In particolare con quest'ultima formazione, diretta dal M° Enrico Pagano, il Gruppo Polifonico ha partecipato alle rappresentazioni teatrali di due opere mozartiane: "Die Zauberflöte", nel 2018, e "Don Giovanni", opera quest'ultima che ha inaugurato la Stagione Musicale 2022/2023 dell'«Istituzione Universitaria dei Concerti» presso l'Aula Magna dell'Università "Sapienza" di Roma e la cui registrazione dal vivo in CD è uscita in allegato alla rivista "Classic Voice" nel mese di maggio 2024.

Attualmente il Gruppo è formato da venti cantori non professionisti.